Egitto, tempo di sviluppo e di investimenti nel turismo

C'è anche **il turismo tra i progetti di investimento che saranno presentati in occasione della Conferenza sullo Sviluppo Economico del Paese (Egypt Economic Development Conference – EEDC), in programma a Sharm El Sheikh dal 13 al 15 marzo 2015**. Voluta dal Presidente Abdel-Fattah El-Sisi, **la convention intende illustrare i piani di sviluppo di medio termine dell'Egitto** nonché le riforme già implementate e future del Governo, per assicurare migliori servizi sociali all'intero Paese. La platea sarà internazionale e qualificata, composta dai rappresentanti di oltre 20 Paesi, inclusi gli Stati Uniti, la Russia, il Regno Unito, la Francia, la Germania, l'Italia, la Cina e il Giappone, nonché da più di 2 mila imprese e istituzioni economiche. **Obiettivo della conferenza sarà anche quello di riposizionare l'Egitto al centro della mappa degli investimenti globali**, sottolineando le vaste opportunità di impiego di capitali, nazionali e internazionali, che il Paese offre in tutta una serie di settori chiave dell'economia.
Saranno quindi illustrate nel dettaglio le numerose iniziative in preparazione, per **un investimento totale di ben 150 miliardi di dollari**, da reperire tra fondi pubblici e privati. Un piano di sviluppo imponente, in cui compaiono naturalmente anche molti progetti legati all'industria turistica. Basti pensare, a questo proposito, **al previsto ampliamento dell'aeroporto internazionale del Cairo, per un investimento complessivo di 10 miliardi di dollari in sette anni**. Ma anche al fondo ad hoc per i **l raddoppio del Canale di Suez** che, oltre allo sviluppo della logistica, della cantieristica navale e della manifattura tessile, prevede tutta **una serie di iniziative legate all'industria dei viaggi e dell'ospitalità per un totale di 8 miliardi di dollari**. Uno dei numerosi panel di settore, che si svolgeranno nelle giornate di sabato 14 e domenica 15 marzo, sarà completamente dedicato alle opportunità di investimento turistico lungo la Valle del Nilo.
L'Italia oggi è il terzo partner commerciale del Cairo (primo tra le nazioni europee) con un interscambio che supera i 5 miliardi di dollari e che si punta a incrementare ulteriormente, arrivando a quota 6 miliardi di dollari entro il 2016.